

VERBALE n°277

della seduta del Consiglio dei Delegati del C.M.F. di Aldeno, tenutasi il giorno 6 maggio 2019 ad ore 20,00, presso la sede amministrativa in via del Perer 16 in Aldeno (TN), con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Approfondimento sulla metodologia di attribuzione dei ruoli consorziali;
3. Analisi sul servizio antibrina svolto dal Consorzio negli ultimi 4 anni;
4. Convenzione per la gestione strade con il Comune di Aldeno: riepilogo cronologico degli atti;
5. Richiesta di allaccio all'impianto irriguo di Aldeno in località "Lago";
6. Richiesta adozione sistema irrigazione sotto chioma sul fondo in località "Filari Lunghi";
7. Richiesta di allaccio spina;
8. Autorizzazione liquidazione fattura 1272019 alla ditta Pedrotti Impianti srl di Calliano;
9. Comunicazioni del Presidente;
10. Varie ed eventuali.

Ad ore 20,00 il Presidente dott. Dallago Gastone, constatata e fatta constatare la validità della riunione, apre la seduta alla presenza dei Delegati Sigg. Baldo Gianni, Battistotti Enzo, Beozzo Paolo, Coser Luciano, Gazza Davide e Gottardi Stefano. Assistono i Revisori Sigg. Moratelli Claudio, Baldo Nicola, Enderle Alessandro.

ad 1 Approvato ad unanimità dai consiglieri presenti alla scorsa riunione, il verbale nr 276.

ad 2 con l'intento di chiarire al Consiglio le procedure che regolano l'emissione dei ruoli consorziali, il segretario presenta i criteri del riparto spese su cui si fondano le basi per la corretta gestione dei ruoli consorziali. I primi criteri di riparto risalgono alla delibera assembleare nr 6 del 12 novembre 1984 e sono stati poi implementati ed aggiornati con la delibera nr 47 dell'assemblea generale del 27 ottobre 2006 e della conseguente delibera della Giunta Provinciale nr 2323 del 25 settembre 2009.

Sulla base di queste direttive si devono allocare di conseguenza le entrate del bilancio consorziale ed i relativi impegni di spesa. Si valutano inoltre alcune posizioni di soci inadempienti e la delibera del CdD assunta nell'anno 2018 sulla possibilità di azione del CdD stesso nei confronti degli inadempienti ed i tempi di recupero dei ruoli non incassati.

ad 3 il Consiglio prende visione della metodologia di distribuzione dell'acqua a scopo antibrina in capo all'acquaiolo, che deve ripartire le superfici dei richiedenti in base alle caratteristiche tecniche dell'impianto stesso, che vincolano in certi casi a scelte obbligate: in alcune zone quindi possono essere coperte tutte le richieste ogni anno, in altre,

soprattutto in base alle superfici e numero delle richieste viene garantita la rotazione di tutte le superfici nel più breve tempo possibile.

I Delegati prendono visione delle assegnazioni degli ultimi quattro anni, singolarmente si impegnano a valutare le diverse annate e in caso di necessità si interfacceranno con l'acquiolo stesso per comprendere le situazioni ritenute incongruenti con i criteri riportati sopra. In una prossima seduta di Consiglio dei Delegati si valuterà di redigere alcune regole da applicare all'assegnazione del servizio.

ad 4 il Presidente introduce l'argomento convenzione con il Comune di Aldeno per la gestione delle strade interpoderali e passa la parola al segretario che riassume la cronologia degli eventi degli ultimi quattro anni di seguito sintetizzata:

premesso che il format della convezione con il Comune di Aldeno in scadenza il 31 agosto 2015 era in essere dal 1996 e successivamente replicato fino al 2015 e che tale strumento fu adottato per la necessità di intervenire con lavori su beni di terzi e con il fine di avere l'accesso ai contributi pubblici PAT.

Nel corso di questi 20 anni il rapporto iniziale è stato snaturato in seguito alle richieste irrigue avanzate dal Comune di Aldeno per le seguenti aree extra perimetro: parco Albere (16.000 mq circa), rotatoria nord e rotatoria sud (1.200 mq circa) oltre alla richiesta del parco area ex SOA per circa 8.000 mq (quest'ultima mai formalizzata).

Il Consiglio dei Delegati ha poi evidenziato che la convenzione non era allineata con le tempistiche di redazione del bilancio di previsione e non sincronizzato con la conseguente emissione dei ruoli del Consorzio e con la predisposizione del bilancio di previsione del Comune di Aldeno. Questi motivi, e la formalizzazione dei servizi offerti dal C.M.F. al Comune avevano spinto il Consiglio dei Delegati a fine 2014 a proseguire con la convenzione, ma riscrivendola totalmente informando l'Amministrazione Comunale in tal senso fin da subito.

Nel luglio 2015 il Consiglio dei Delegati deliberò di non rinnovare la convenzione con il format attuale e lasciare in capo al Comune la manutenzione, anche in considerazione del fatto che il segretario comunale evidenziò le responsabilità civili e penali del C.M.F. di Aldeno sulle strade oggetto di convenzione. Per questo motivo la decisione del C.M.F. si orientò nell'ottica che il proprietario, ovvero il Comune di Aldeno dovesse essere l'esecutore materiale dei lavori e il C.M.F. di Aldeno compartecipe alla spesa attraverso l'erogazione di un contributo.

Il Comune di Aldeno il 31 agosto 2015 attuò la clausola unilaterale di rinnovo di 12 mesi della convezione in essere che obbligò il C.M.F. a tutelarsi con una polizza assicurativa.

Nel 2016 non ci sono furono incontri per parlare di convenzione nonostante i solleciti verbali da parte del presidente del C.M.F. di Aldeno.

Nel febbraio 2017 si comunicò al Comune che in mancanza della convenzione il C.M.F. sarà obbligato a interrompere la fornitura di acqua alle aree pubbliche dal Comune.

Il 18 aprile 2017 ci fu un incontro in Municipio dove venne consegnata al Presidente la bozza di convenzione redatta dal Comune, documento che in data 27 aprile il Consiglio dei Delegati reputò irricevibile, ma che si rese comunque disponibile a trovare soluzioni alternative.

L'8 giugno 2017 fu consegnato al C.M.F. di Aldeno una nuova versione dal Comune migliorativa, ma ritenuta da semplificare per certi aspetti dal C.M.F. Per questo si stilò un nuovo documento con le aspettative del C.M.F. e fu inviato al Comune prima della riunione già programmata per il 19 giugno 2017.

Il 31 luglio 2017 il C.M.F. di Aldeno chiese ufficialmente spiegazioni circa l'allaccio abusivo alla condotta del CMF di Aldeno operato dal Comune di Aldeno e da S.F.T. Il Comune non rispose, mentre SFT si scusò dell'accaduto e l'utenza abusiva venne isolata.

Nell'ottobre 2017 iniziò una serie di comunicazioni epistolari dirette e attraverso l'avvocato del Eccher per conto del Comune di Aldeno. Dal ricevimento della prima lettera dell'avvocato Eccher, il C.M.F. di Aldeno decise di delegare la Federazione dei Consorzi Irrigui di Trento a rispondere al Comune di Aldeno.

La situazione da allora in poi è rimasta ed è ancora in stallo.

Dopo alcune ulteriori riflessioni dei Delegati e Revisori dei conti che hanno vissuto direttamente l'esperienza e dopo aver fornito i chiarimenti e le spiegazioni al Consiglio, il Presidente ringrazia per l'attenzione e rinvia ad una prossima riunione l'approfondimento della questione e la valutazione di come proseguire su tale argomento.

ad 5 il Consiglio esamina la richiesta di allaccio all'impianto irriguo di Aldeno delle pp.ff. nr 826, 831, 832, 833, 836, 837, 838, 839, 3340, 3486/3 di complessivi mq 11.829 e di proprietà del Sig. Cont Giuliano di Aldeno C.F CNTGLN50T19A178A. Considerato che il fondo in questione è circoscritto da particelle attualmente irrigate dall'impianto consorziale e che nel fondo è posizionata una condotta principale del Consorzio stesso, il Consiglio ad unanimità delibera favorevolmente impegnando il proprietario a realizzare a proprie spese l'impianto di distribuzione e vincolando il fondo al pagamento delle quote di ammortamento fino ad oggi versate pari ad euro/ettaro 4.500,00 (quattromilacinquecento) che, nel caso specifico equivalgono ad euro 5.323,05 (cinquemilatrecentoventitre/05): cifra che sarà inserita nel prossimo ruolo consorziale in uscita a febbraio 2020. Oltre a questa quota una tantum il fondo sarà gravato dalle quote annuali relative alla gestione ordinaria.

I lavori dovranno essere eseguiti concordando con l'acquaiolo Sig. Beozzo Patrizio tempi e modalità di allacciamento.

ad 6 il Consiglio analizza la richiesta del Sig. Bridi Bruno di Aldeno CF BRDBRN67B24A178B, di allacciare il proprio fondo già inserito nell'impianto irriguo

consorziale, identificato dalla p.f. 1145/3 di mq 2.133 con un impianto sotto chioma con ali gocciolanti alla rete consortile a proprie spese.

Il Consiglio approva ad unanimità, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ I lavori di allacciamento alla condotta dovranno essere realizzati a carico del richiedente ed in accordo con l'acquaiolo Sig. Beozzo Patrizio (tel. 338 4778264) con il quale concorderà i tempi e le modalità di allacciamento.
- ✓ La rimozione degli irrigatori esistenti non dovrà danneggiare i fondi limitrofi, lasciando porzioni di superficie non coperte dall'irrigazione.
- ✓ Qualora lo spostamento degli irrigatori lasciasse, ai proprietari confinanti porzioni scoperte, è fatto obbligo di dotare di irrigazione i suddetti fondi utilizzando irrigatori a settore o altro in accordo con il proprietario del fondo stesso ed il Consorzio.
- ✓ La p.f. in questione sarà assoggettata a contribuzione pari alle spese di manutenzione e gestione stabilite annualmente dal Consiglio dei Delegati.
- ✓ L'utilizzo dell'acqua sarà vincolato ai turni stabiliti dal Consorzio stesso.

ad 7 il Consiglio dei Delegati prende in esame la richiesta per ottenere l'autorizzazione d'installazione di una spina da parte della Signora Zamuner Rosanna di Aldeno presso la propria abitazione in via Degasperi, 44.

Il Consiglio analizzata la richiesta ad unanimità approva l'allaccio alle seguenti condizioni:

- i lavori di allacciamento alla condotta dovranno essere realizzati a carico del richiedente;
- il servizio di erogazione d'acqua sarà assoggettato a contribuzione pari alle spese di manutenzione e gestione;
- l'utilizzo dell'acqua sarà vincolato alle direttive stabilite dal Consiglio dei Delegati.

Il Consiglio invita il segretario ad aggiornare il catastino consorziale ed inoltre sollecita l'acquaiolo a vigilare sulle operazioni di allaccio affinché non siano arrecati danni alle condutture del Consorzio.

ad 8 il segretario espone la fattura nr 21/2018 della ditta Pedrotti Impianti srl di Calliano pari ad euro 9.028,00 relativa a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, all'interno del centro abitato e non, dell'impianto irriguo di Aldeno nel primo trimestre 2019.

Il Consiglio prende atto della liberatoria dell'acquaiolo Sig. Beozzo Patrizio e dopo aver valutato il dettaglio degli interventi, approva ed autorizza il pagamento della stessa.

ad 9 il Presidente informa che il 18 marzo scorso si è rinnovata la convenzione per l'utilizzo dell'area relativa al pozzo Sanzeno con il Comune di Aldeno ed avrà scadenza nel il 18 marzo 2029.

Il Presidente informa il Consiglio dei Delegati sulle questioni emerse nell'ultima assemblea della Federazione dei Consorzi Irrigui.

Alle ore 23e10, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

IL SEGRETARIO
Emiliano Beozzo

IL PRESIDENTE
Dallago Gastone